

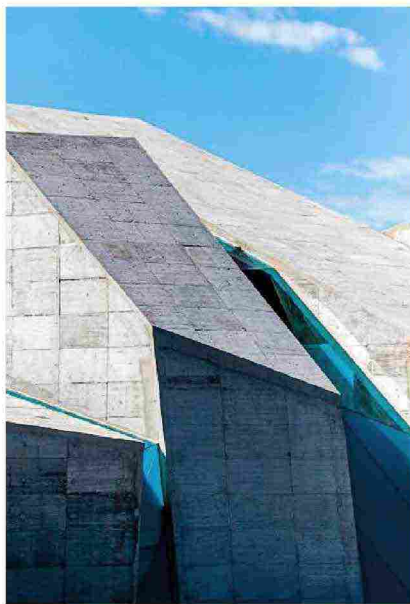
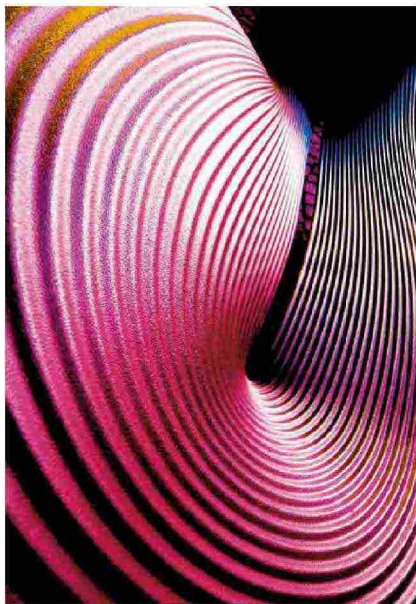


12 TUTTOMILANO

LE MOSTRE

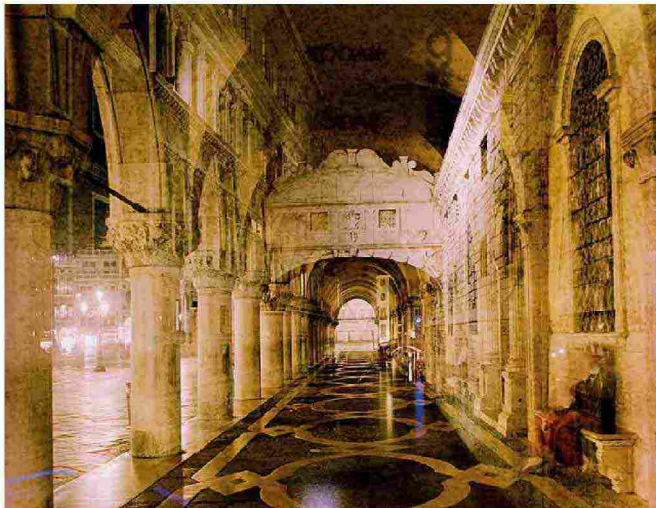
CERCANDO L'ANIMA DELLA CITTÀ

UN REPORTAGE DI UNDICI AUTORI NELLE STRADE DELLA METROPOLI PER DECLINARE IL TEMA "NATURALITÀ URBANA" DELL'EDIZIONE 2021 DI **PHOTOFESTIVAL**. UN PALINSESTO DIFFUSO CON 150 EVENTI



rapporto fra abitato e verde vive una fruttuosa armonia. Se restano alcune caratteristiche fondanti del festival (la distribuzione gratuita nei luoghi espositivi del catalogo cartaceo, il carattere inclusivo che accosta a giovani di valore grandi autori come Nadar al Centro culturale di Milano e Giovanni Verga alla Galleria Civica di Monza, la presenza anche a Lecco e nelle provincie di Pavia e Varese) l'importante novità è costituita dalla piattaforma digitale Virtual **Photofestival**. Creata dal partner photoSHOWall, permette di vedere dal sito milanophotofestival.it un estratto di tutte le mostre in formato digitale animato. In un panorama così ampio si può passare dalla collettiva "Riscatta l'obiettivo-Scatta la notizia" realizzata per un progetto voluto da Canon da giovanissimi reporter napoletani alla personale di Kim Dupond Holdt che usa la luce per ottenere risultati di un geometrismo quasi astratto (con quella di Gabriele Tano sul tema dei lavori svolto per strada

Nei mesi passati, quando aprire un museo o inaugurare una mostra era una scommessa da condividere con il poco pubblico, galleristi, curatori, autori hanno lavorato sottotraccia in attesa di tempi migliori ed ora la voglia di tornare a incontrarsi elettrizza questo mese di settembre. Spostato, quindi, dalla consueta collocazione primaverile e come sempre promosso dall'Associazione Italiana Foto & Digital Imaging, **Photofestival** propone dal 16 settembre al 31 ottobre un ricchissimo palinsesto di 150 mostre distribuite in gallerie, biblioteche, spazi espositivi pubblici e privati anche inconsueti distribuiti nelle zone centrali come in quelle periferiche secondo la dichiarata filosofia degli organizzatori. Per questa sedicesima edizione la manifestazione ha scelto un titolo "La natura e la città: segni di un tempo nuovo" che va a toccare temi - la crescita di una cultura del verde, la riflessione sugli stili di vita e sulla sostenibilità - che riguardano il presente e il futuro di Milano. È lo stesso **Photofestival** ad aver prodotto e curato, in collaborazione con Banca Euromobiliare che la ospita e la ripropone in video sulle sue vetrine, la collettiva "Naturalità urbana" inviando undici fotografi a riprendere sedici luoghi cittadini dove il



QUANDO
inaugurazione il 16 alle 18
a Palazzo Castiglioni; fino
al 31/10 in diverse sedi;
milanophotofestival.it

Sopra, "Venezia" di Achille Ascani da MADE4ART; in alto, due immagini di Kim Dupond Holdt a Palazzo Castiglioni; nella pagina accanto, il danzatore e coreografo Radouane Mriziga

inaugurano il festival il 16 alle 18 a Palazzo Castiglioni, spettacolare sede di Confcommercio. Se c'è chi parla di architettura (Antonella Bozzini allo Spazio Kryptos, Maurizio Gabbana alla Casa del Pane, Gianni Maffi alla Fondazione Corrente, Roberto Rognoni alla Biblioteca Dergano Bovisa, Andrea Rossi alla Centrale dell'acqua), altri indagano la città in tutte le

sue sfaccettature: lo fa il Circolo Fotografico Milanese con una mostra al Credito Valtellinese che omaggia i suoi 90 anni di storia. Una particolare attenzione il **Photofestival** lo riserva al mondo femminile: delle 130 mostre personali 40 sono di donne, delle 470 collettive sono 140 e quella che la Fondazione Mudima dedica alle grandi fotografe morte giovani sorprende e commuove. ◆